

MALTEMPO: FEBBO, "DA PARTE NOSTRA RISPOSTA ADEGUATA"

7 Febbraio 2012



PESCARA - "Siamo di fronte a un evento eccezionale che da tutti i meteorologi è stato associato a quelli del 1956 e del 1985, ma posso garantire che la risposta da parte nostra è adeguata".

L'assessore regionale alle Politiche agricole Mauro Febbo fa un punto sulla situazione di emergenza che in questi giorni interessa anche i settori zootecnico e agricolo.

"La situazione è sicuramente pesante e grave - ha proseguito l'assessore - soprattutto per quanto riguarda il sistema zootecnico in quanto si sono registrate numerose difficoltà, oltre ai danni subiti dalle strutture, nelle operazioni per riportare gli animali nelle stalle. A questo proposito voglio sottolineare il grande lavoro svolto dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato che grazie al loro contributo hanno permesso di riportare la situazione alla quasi normalità. Per quanto riguarda le problematiche legate agli approvvigionamenti pur avendo delle scorte sufficienti ci sono delle difficoltà per le consegne visto che molte vie di accesso sono quasi impraticabili. Stiamo comunque monitorando la situazione su tutto il territorio regionale".

"Per quanto riguarda il capitolo relativo lo stato di calamità - ha detto ancora Febbo - ci eravamo già attivati nei tempi dovuti. La delibera di Giunta per lo stato di emergenza infatti non è in ritardo perché andava fatta con cognizione di causa sulla base di una fotografia il più possibile definita della situazione abruzzese. Avevamo già concordato con il presidente Gianni Chiodi il percorso da seguire successivamente che deve comprendere uno studio dettagliato del territorio per quantificare i danni, non essendo sufficiente una semplice comunicazione al Ministero. Solo attraverso un monitoraggio della reale situazione è possibile stabilire ciò che può essere oggetto di intervento attraverso le risorse nazionali".

"L'auspicio - ha puntualizzato - è che il Ministero delle Politiche agricole adotti un provvedimento ad hoc affinché siano rimborsabili da parte dello Stato i danni a tutte le colture e alle strutture aziendali. Inoltre stiamo lavorando affinché Bruxelles ci consenta di superare i limiti previsti dalle attuali normative comunitarie per quanto riguarda gli aiuti di Stato. Tutti gli uffici della direzione Politiche agricole e i nostri tecnici stanno lavorando intensamente per affrontare al meglio la situazione e a questo proposito voglio ricordare che le richieste di ristoro dei danni andranno fatte solo una volta passata l'emergenza in modo da avere dati attendibili e certi".

"In tal senso anche le organizzazioni professionali stanno dando il loro fattivo e prezioso contributo per portare avanti tutte le procedure. Ci siamo attivati anche per affrontare la situazione legata alla distribuzione dei prodotti, anche attraverso un monitoraggio costante su tutta la rete regionale con l'ausilio dei dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato e dalla Guardia di Finanza. Se la grande distribuzione (Gdo) ha avuto qualche difficoltà nell'approvvigionamento di frutta, verdura e ortaggi posso assicurare che il Mercato ortofrutticolo "Valle della Pescara" di Cepagatti ha una grande disponibilità di prodotti che sono destinati principalmente ai piccoli esercizi commerciali, che si sono rivelati importantissimi in questa fase di emergenza".

"Inoltre - ha concluso l'assessore alle Politiche agricole - abbiamo invitato i soggetti della grande distribuzione a rifornirsi

proprio al Mof (Centro agroalimentare di fondi). Situazione sotto controllo anche per la distribuzione del latte: in base ai dati in nostro possesso a oggi non si registrano grosse criticità se non una riduzione del 30-40 per cento che non ci preoccupa affatto in quanto potrebbe influire solo sulla produzione dei prodotti derivati (formaggi e latticini) ma i magazzini dei produttori abruzzesi sono ben forniti. Possiamo quindi auspicare che non ci saranno problemi per quanto riguarda la distribuzione del latte fresco. Il nostro lavoro procede a 360 gradi anche per la creazione di un osservatorio sui prezzi dei prodotti agricoli, che ci consenta di avere un quadro preciso di tutto il territorio e di eventuali anomalie, i cui dati saranno forniti alla Guardia di Finanza”.